



Decreto Dirigenziale n. 46 del 23/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO RIFIUTI - SOCIETA' "PROGEST S.P.A." CON SEDE LEGALE IN NAPOLI AL CENTRO DIREZIONALE IS. E/7 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO (DOPPSTADT TIPO SM 518)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Società “Progest S.p.a.”, legalmente rappresentata dal Dott. Luca Capece, nato a Napoli e residente a Caserta alla Via Tescione n.209, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con R.E.A. n.451414 e P.I. 02563041215, con istanza del 22/05/2015, acquisita agli atti in data 26/05/2015 prot. 364400, ha chiesto l’autorizzazione all’esercizio di un impianto mobile per lo smaltimento/recupero di rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- b) a corredo dell’istanza, la Società ha trasmesso la sottoelencata documentazione prescritta dalla D.G.R.C. 81/2015:
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli, datata 23/01/2015 (copia documento di identità);
 - Autocertificazioni antimafia dei soci e del direttore tecnico della Società datati 26/03/2015 (con documenti di identità);
 - Attestazione di versamento della somma di € 600,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
 - Relazione tecnico-descrittiva a firma dell’Ing. Giuseppe Esposito datata Maggio 2015;
 - Contratto di locazione finanziaria n. 00998734/001 del 11/02/2015 tra la Mediocredito Italiano S.p.a. e la Progest S.p.a., per un impianto mobile di vagliatura DOPPSTADT tipo SM518, numero telaio W09524215E2D38461, numero di fabbricazione 1461, anno di costruzione 2014;

CONSIDERATO che:

- a) la richiesta di autorizzazione all’esercizio di cui sopra si riferisce alla seguente attrezzatura:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d’uso
Vagliatrice Mobile	DOPPSTADT tipo SM518	W09524215E 2D38461	Vagliatura

- b) la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui alla lettera R12 e D13 dell’allegato B e C – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

CER	DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE FISICHE	TIPO DI TRATTAMENTO
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Solido polverulento	R 12
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	Solido polverulento	R 12
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Solido polverulento	R 12
10 03 08*	scorie saline della produzione secondaria	Solido polverulento	R 12 D 13
10 04 01*	scorie della produzione primaria e secondaria	Solido polverulento	R 12 D 13
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	Solido polverulento	R 12

12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	Solido non polverulento	R 12
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Solido non polverulento	R 12
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	Solido polverulento	R 12
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	Solido polverulento	R 12
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Solido non polverulento	R 12
15 01 02	imballaggi in plastica	Solido non polverulento	R 12
15 01 03	imballaggi in legno	Solido non polverulento	R 12
15 01 04	imballaggi metallici	Solido non polverulento	R 12
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	Solido non polverulento	R 12
15 01 06	imballaggi in materiali misti	Solido non polverulento	R 12
15 01 07	imballaggi in vetro	Solido non polverulento	R 12
15 01 09	imballaggi in materia tessile	Solido non polverulento	R 12
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Solido non polverulento	R 12 D 13
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Solido non polverulento	R 12 D 13
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Solido non polverulento	R 12 D 13
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	D 13
16 03 04	rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Solido non polverulento	R 12
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	D 13
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Solido non polverulento	R12 D13
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13

16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	Solido polverulento	R 12
17 01 01	cemento	Solido polverulento	R 12
17 01 02	mattoni	Solido polverulento	R 12
17 01 03	mattonelle e ceramiche	Solido polverulento	R 12
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Solido polverulento	R 12
17 02 01	legno	Solido non polverulento	R 12
17 02 02	vetro	Solido non polverulento	R 12
17 02 03	plastica	Solido non polverulento	R 12
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	Solido non polverulento	R 12 D 13
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	Solido non polverulento	R 12 D 13
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Solido non polverulento	R 12 D 13
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	Solido non polverulento	R 12 D 13
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	Solido non polverulento	R 12 D 13
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Solido non polverulento	R 12 D 13
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Solido polverulento	R 12 D 13
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	Solido non polverulento	R 12 D 13
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	Solido non polverulento	R 12 D 13
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Solido polverulento	R 12
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13

17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Solido polverulento	R 12
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Solido polverulento	R 12
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	Solido polverulento	R 12 D 13
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	Solido polverulento	R 12 D 13
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	D 13
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	Solido non polverulento	D 13
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	Solido non polverulento	R 12 D 13
19 08 01	vaglio	Solido polverulento	R 12 D 13
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	Solido polverulento	R 12 D 13
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Solido non polverulento	R 12 D 13
19 08 11	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	R 12 D 13
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	Solido non polverulento	R 12 D 13
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	Solido non polverulento	D 13
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Solido non polverulento	R 12 D 13
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	Solido non polverulento	R 12 D 13
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	Solido non polverulento	R 12 D 13
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	Solido polverulento	D 13
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	Solido polverulento	R 12 D 13
19 12 01	carta e cartone	Solido non polverulento	R 12
19 12 02	metalli ferrosi	Solido non polverulento	R 12
19 12 03	metalli non ferrosi	Solido non polverulento	R 12

19 12 04	plastica e gomma	Solido non pulverulento	R 12
19 12 05	vetro	Solido non pulverulento	R 12
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Solido non pulverulento	R 12
19 12 08	prodotti tessili	Solido non pulverulento	R 12
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Solido pulverulento	R 12
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Solido non pulverulento	R 12
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	Solido non pulverulento	R 12 D 13
20 01 01	carta e cartone	Solido non pulverulento	R 12
20 01 02	vetro	Solido non pulverulento	R 12
20 01 10	abbigliamento	Solido non pulverulento	R 12
20 01 11	prodotti tessili	Solido non pulverulento	R 12
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Solido non pulverulento	R 12
20 01 39	plastica	Solido non pulverulento	R 12
20 01 40	metallo	Solido non pulverulento	R 12
20 02 01	rifiuti biodegradabili	Solido non pulverulento	R 12
20 02 02	terra e roccia	Solido pulverulento	R 12
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	Solido non pulverulento	R 12 D 13
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	Solido non pulverulento	R 12 D 13

20 03 02	rifiuti dei mercati	Solido non polverulento	R 12 D 13
20 03 03	residui della pulizia stradale	Solido polverulento	R 12 D 13
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	Solido polverulento	R 12 D 13
20 03 07	rifiuti ingombranti (di piccola taglia quali pezzi e componenti di arredo, biciclette, stenditoi, scaldini e scaldabagni)	Solido non polverulento	R 12
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti - Rifiuti individuati secondo la C.re n. 661/ALBO/SEG/OE del 19.04.05 - rifiuti urbani combust (così definiti, ai fini della rimozione e trasporto di tali rifiuti rinvenuti su suolo pubblico, al parag. 4 del “Patto Terra dei fuochi” del 11.07.2013 – Delegato del Ministero dell’Interno per i roghi rifiuti)	Solido polverulento	R 12 D 13

RILEVATO che:

- a) l’eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell’ambito dell’autorizzazione di cui all’art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all’atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell’installazione dell’impianto fino all’espletamento della medesima;

PRECISATO che:

- a) il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un’autorizzazione all’esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un’approvazione di progetto né come un’omologazione dell’impianto mobile;

RITENUTO che

- a) la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 21/09/2015, esaminata la documentazione presentata ha espresso parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti, della Società Progest S.p.a. con sede legale in Napoli al Centro Direzionale Is. E/7;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.C. n. 81/2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **AUTORIZZARE** la Società “Progest S.p.a.”, legalmente rappresentata dal Dott. Luca Capece, nato a Napoli e residente a Caserta alla Via Tescione n.209, iscritta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli, con R.E.A. n.451414 e P.I. 02563041215, all’esercizio della seguente attrezzatura mobile:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Vagliatrice Mobile	DOPPSTADT tipo SM518	W09524215E 2D38461	Vagliatura

2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

CER	DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE FISICHE	TIPO DI TRATTAMENTO
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Solido polverulento	R 12
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	Solido polverulento	R 12
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Solido polverulento	R 12
10 03 08*	scorie saline della produzione secondaria	Solido polverulento	R 12 D 13
10 04 01*	scorie della produzione primaria e secondaria	Solido polverulento	R 12 D 13
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	Solido polverulento	R 12
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	Solido non polverulento	R 12
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Solido non polverulento	R 12
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	Solido polverulento	R 12
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	Solido polverulento	R 12
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Solido non polverulento	R 12
15 01 02	imballaggi in plastica	Solido non polverulento	R 12
15 01 03	imballaggi in legno	Solido non polverulento	R 12
15 01 04	imballaggi metallici	Solido non polverulento	R 12
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	Solido non polverulento	R 12
15 01 06	imballaggi in materiali misti	Solido non polverulento	R 12

15 01 07	imballaggi in vetro	Solido non polverulento	R 12
15 01 09	imballaggi in materia tessile	Solido non polverulento	R 12
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Solido non polverulento	R 12 D 13
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Solido non polverulento	R 12 D 13
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Solido non polverulento	R 12 D 13
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	D 13
16 03 04	rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Solido non polverulento	R 12
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	D 13
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Solido non polverulento	R12 D13
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	Solido polverulento	R 12
17 01 01	cemento	Solido polverulento	R 12
17 01 02	mattoni	Solido polverulento	R 12
17 01 03	mattonelle e ceramiche	Solido polverulento	R 12
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	Solido polverulento	R 12 D 13
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Solido polverulento	R 12
17 02 01	legno	Solido non polverulento	R 12
17 02 02	vetro	Solido non polverulento	R 12
17 02 03	plastica	Solido non polverulento	R 12
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	Solido non polverulento	R 12 D 13
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	Solido non polverulento	R 12 D 13

17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Solido non pulverulento	R 12 D 13
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Solido non pulverulento	R 12 D 13
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	Solido pulverulento	R 12 D 13
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Solido pulverulento	R 12 D 13
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	Solido non pulverulento	R 12 D 13
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	Solido pulverulento	R 12 D 13
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Solido pulverulento	R 12
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	Solido pulverulento	R 12 D 13
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Solido pulverulento	R 12
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Solido pulverulento	R 12 D 13
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Solido pulverulento	R 12
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	Solido pulverulento	R 12 D 13
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	Solido pulverulento	R 12 D 13
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	Solido non pulverulento	D 13
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	Solido non pulverulento	D 13
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 08 01	vaglio	Solido pulverulento	R 12 D 13
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	Solido pulverulento	R 12 D 13
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Solido non pulverulento	R 12 D 13

19 08 11	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	Solido non pulverulento	D 13
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	Solido pulverulento	D 13
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	Solido pulverulento	R 12 D 13
19 12 01	carta e cartone	Solido non pulverulento	R 12
19 12 02	metalli ferrosi	Solido non pulverulento	R 12
19 12 03	metalli non ferrosi	Solido non pulverulento	R 12
19 12 04	plastica e gomma	Solido non pulverulento	R 12
19 12 05	vetro	Solido non pulverulento	R 12
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Solido non pulverulento	R 12
19 12 08	prodotti tessili	Solido non pulverulento	R 12
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Solido pulverulento	R 12
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Solido non pulverulento	R 12
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	Solido non pulverulento	R 12 D 13

20 01 01	carta e cartone	Solido non pulverulento	R 12
20 01 02	vetro	Solido non pulverulento	R 12
20 01 10	abbigliamento	Solido non pulverulento	R 12
20 01 11	prodotti tessili	Solido non pulverulento	R 12
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R 12 D 13
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Solido non pulverulento	R 12
20 01 39	plastica	Solido non pulverulento	R 12
20 01 40	metallo	Solido non pulverulento	R 12
20 02 01	rifiuti biodegradabili	Solido non pulverulento	R 12
20 02 02	terra e roccia	Solido pulverulento	R 12
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	Solido non pulverulento	R 12 D 13
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	Solido non pulverulento	R 12 D 13
20 03 02	rifiuti dei mercati	Solido non pulverulento	R 12 D 13
20 03 03	residui della pulizia stradale	Solido pulverulento	R 12 D 13
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	Solido pulverulento	R 12 D 13
20 03 07	rifiuti ingombranti (di piccola taglia quali pezzi e componenti di arredo, biciclette, stenditoi, scaldini e scaldabagni)	Solido non pulverulento	R 12
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti - Rifiuti individuati secondo la C.re n. 661/ALBO/SEG/OE del 19.04.05 - rifiuti urbani combust (così definiti, ai fini della rimozione e trasporto di tali rifiuti rinvenuti su suolo pubblico, al parag. 4 del “Patto Terra dei fuochi” del 11.07.2013 – Delegato del Ministero dell’Interno per i roghi rifiuti)	Solido pulverulento	R 12 D 13

3) STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata, previa presentazione all'UOD competente, di apposita domanda entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) FAR PRESENTE che la Società "Proget S.p.a." dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la Società "Proget S.p.a." dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09/03/2015;

6) TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla Società Proget S.p.a.;

- al Comune di Napoli;
 - alla Città Metropolitana di Napoli;
 - a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano
- 7) **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi